

# Sui Tuoi passi

Parrocchia Natività della B.V.M

Tricase (Le)

[www.parrocchianativitaticase.it](http://www.parrocchianativitaticase.it)

0833 544124

N° 142 | 05 Ottobre 2014

## I peccati “parrocchiali”



*Carissimi, all'inizio dell'anno pastorale, riportiamo le parole dell'udienza che Papa Francesco ha pronunciato lo scorso 27 agosto:*

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno. Ogni volta che rinnoviamo la nostra professione di fede recitando il “Credo”, noi affermiamo che la Chiesa è «una» e «santa». È una, perché ha la sua origine in Dio Trinità, mistero di unità e di*

comunione piena. La Chiesa poi è santa, in quanto è fondata su Gesù Cristo, animata dal suo Santo Spirito, ricolmata del suo amore e della sua salvezza. Allo stesso tempo, però, è santa e composta di peccatori, tutti noi, peccatori, che facciamo esperienza ogni giorno delle nostre fragilità e delle nostre miserie. Allora, questa fede che professiamo ci spinge alla conversione, ad avere il coraggio di vivere quotidianamente l'unità e la santità, e se noi non siamo uniti, se non siamo santi, è perché non siamo fedeli a Gesù. Ma Lui, Gesù, non ci lascia soli, non abbandona la sua Chiesa! Lui cammina con noi, Lui ci capisce. Capisce le nostre debolezze, i nostri peccati, ci perdona, sempre che noi ci lasciamo perdonare. Lui è sempre con noi, aiutandoci a diventare meno peccatori, più santi, più uniti.

1. Il primo conforto ci viene dal fatto che Gesù ha pregato tanto per l'unità dei discepoli. È la preghiera dell'Ultima Cena, Gesù ha chiesto tanto: «Padre, che siano una cosa sola». Ha pregato per l'unità, e lo ha fatto proprio nell'imminenza della Passione, quando stava per offrire tutta la sua vita per noi. È quello che siamo invitati continuamente a rileggere e meditare, in una delle pagine più intense e commoventi del Vangelo di Giovanni, il capitolo diciassette (cfr vv. 11.21-23). Com'è bello sapere che il Signore, appena prima di morire, non si è preoccupato di sé stesso, ma ha pensato a noi! E nel suo dialogo accorato col Padre, ha pregato proprio perché possiamo essere una cosa sola con Lui e tra di

noi. Ecco: con queste parole, Gesù si è fatto nostro intercessore presso il Padre, perché possiamo entrare anche noi nella piena comunione d'amore con Lui; allo stesso tempo, le affida a noi come suo testamento spirituale, perché l'unità possa diventare sempre di più la nota distintiva delle nostre comunità cristiane e la risposta più bella a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi, (cfr 1 Pt 3,15).

2. «Tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). La Chiesa ha cercato fin dall'inizio di realizzare questo proposito che sta tanto a cuore a Gesù. Gli Atti degli Apostoli ci ricordano che i primi cristiani si distinguevano per il fatto di avere «un cuore solo e un'anima sola» (At 4,32); l'apostolo Paolo, poi, esortava le sue comunità a non dimenticare che sono «un solo corpo» (1 Cor 12,13). L'esperienza, però, ci dice che sono tanti i peccati contro l'unità. E non pensiamo solo agli scismi, pensiamo a mancanze molto comuni nelle nostre comunità, a peccati "parrocchiali", a quei peccati nelle parrocchie. A volte, infatti, le nostre parrocchie, chiamate ad essere luoghi di condivisione e di comunione, sono tristemente segnate da invidie, gelosie, antipatie... E le chiacchiere sono alla portata di tutti. Quanto si chiacchiera nelle parrocchie! Questo non è buono. Ad esempio quando uno viene eletto presidente di quella associazione, si chiacchiera contro di lui. E se quell'altra viene eletta presidente della catechesi, le altre chiacchierano contro di lei. Ma, questa non è la Chiesa. Questo non si deve fare, non dobbiamo farlo! Bisogna chiedere al Signore la grazia di non farlo. Questo succede quando puntiamo ai primi posti; quando mettiamo al centro noi stessi, con le nostre ambizioni personali e i nostri modi di vedere le cose, e giudichiamo gli altri; quando guardiamo ai difetti dei fratelli, invece che alle loro doti; quando diamo più peso a quello che ci divide, invece che a quello che ci accomuna... Una volta, nell'altra Diocesi che avevo prima, ho sentito un commento interessante e bello. Si parlava di un'anziana che per tutta la vita aveva lavorato in parrocchia, e una persona che la conosceva bene, ha detto: «Questa donna non ha mai parlato, mai ha chiacchierato, sempre era un sorriso». Una donna così può essere canonizzata domani! Questo è un bell'esempio. E se guardiamo alla storia della Chiesa, quante divisioni fra noi cristiani. Anche adesso siamo divisi. Anche nella storia noi cristiani abbiamo fatto la guerra fra di noi per divisioni teologiche. Pensiamo a quella dei 30 anni. Ma, questo non è cristiano. Dobbiamo lavorare anche per l'unità di tutti i cristiani, andare sulla strada dell'unità che è quella che Gesù vuole e per cui ha pregato.

3. Di fronte a tutto questo, dobbiamo fare seriamente un esame di coscienza. In una comunità cristiana, la divisione è uno dei peccati più gravi, perché la rende segno non dell'opera di Dio, ma dell'opera del diavolo, il quale è per definizione colui che separa, che rovina i rapporti, che insinua pregiudizi... La divisione in una comunità cristiana, sia essa una scuola, una parrocchia, o un'associazione, è un peccato gravissimo, perché è opera del Diavolo. Dio, invece, vuole che cresciamo nella capacità di accoglierci, di perdonarci e di volerci bene, per assomigliare sempre di più a Lui che è comunione e amore. In questo sta la santità della Chiesa: nel riconoscersi ad immagine di Dio, ricolmata della sua misericordia e della sua grazia. Cari amici, facciamo risuonare nel nostro cuore

queste parole di Gesù: «Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9). Chiediamo sinceramente perdono per tutte le volte in cui siamo stati occasione di divisione o di incomprensione all'interno delle nostre comunità, ben sapendo che non si giunge alla comunione se non attraverso una continua conversione. Che cos'è la conversione? È chiedere al Signore la grazia di non sparlare, di non criticare, di non chiacchierare, di volere bene a tutti. È una grazia che il Signore ci dà. Questo è convertire il cuore. E chiediamo che il tessuto quotidiano delle nostre relazioni possa diventare un riflesso sempre più bello e gioioso del rapporto tra Gesù e il Padre

## **Preghiera alla Santa Famiglia per il Sinodo**

1. Gesù, Maria e Giuseppe  
in voi contempliamo  
lo splendore dell'amore vero,  
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

2. Santa Famiglia di Nazareth,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole del Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.

3. Santa Famiglia di Nazareth,  
mai più nelle famiglie si faccia esperienza  
di violenza, chiusura e divisione:  
chiunque è stato ferito o scandalizzato  
conosca presto consolazione e guarigione.

4. Santa Famiglia di Nazareth,  
il prossimo Sinodo dei Vescovi  
possa ridestare in tutti la consapevolezza  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
la sua bellezza nel progetto di Dio.

### ***✓ Itinerario processione della Madonna del Rosario***

Piazza Pisanelli – Via S. Demetrio – P.za del Popolo – Via Umberto I – Via Mascagni – Via Cilea – Via Cadorna – Via Diaz – Piazza Cappuccini – Via D. Caputo – Via L. Romano – Piazza S. Lucia – Via Savoia – Via F. Pisanello – Via Allatini – P.za Codacci Pisanelli – Via L. Da Vinci – Via Pacinotti – Via Meucci – P.za dei Mandorli – Via Marconi – Via O. Massa – Via A. Tedeschi – Via S. D'Italia – Via G. Toma – Via S. Spirito – Via Raeli – Via Gallone – Chiesa San Domenico

# Appuntamenti

(dal 05 Ottobre al 12 Ottobre 2014)

|   |  |
|---|--|
| <b>Domenica 05 Ottobre 2014</b><br>27.a Tempo Ordinario<br><b>S. Placido martire</b><br><i>La vigna del Signore è la casa d'Israele</i>                                 | 07.00: S. Messa a S. Domenico<br>08.00: S. Messa a S. Lucia<br>08.30: S. Messa a S. Angelo<br>10.00: S. Messa in Chiesa Madre<br><b>12.00: Supplica Madonna del Rosario</b><br>18.30: S. Messa in Chiesa Madre |
| <b>Lunedì 06 Ottobre 2014</b><br>27.a Tempo Ordinario<br><b>S. Bruno</b><br><i>Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</i>                                      | 07.30: S. Messa in Chiesa Madre<br>18.30: S. Messa a San Domenico con Novena alla Madonna<br><b>20.30: Incontro Preparazione Matrimonio</b>  |
| <b>Martedì 07 Ottobre 2014</b><br>27.a Tempo Ordinario<br><b>B.V. Maria del Rosario</b><br><i>Guidami, Signore, per una via di eternità</i>                             | <b>7.00; 8.00; 9.00: Ss. Messe a San Domenico</b><br><b>18.00: S. Messa a San Domenico, a seguire processione per le vie del paese</b><br><b>20.30: Incontro Gruppo Scout</b>                                  |
| <b>Mercoledì 08 Ottobre 2014</b><br>27.a Tempo Ordinario<br><b>S. Pelagia, Brigida, Ivano</b><br><i>Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</i>                | 07.30: S. Messa in Chiesa Madre<br>18.30: S. Messa in Chiesa Madre<br><b>20.00: Gruppo Don Tonino</b>  |
| <b>Giovedì 09 Ottobre 2014</b><br>27.a Tempo Ordinario<br><b>Ss. Dionigi e compagni</b><br><i>Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo</i> | 07.30: S. Messa in Chiesa Madre<br>18.30: S. Messa in Chiesa Madre<br><b>20.30: Incontro Preparazione Matrimonio</b>   |
| <b>Venerdì 10 Ottobre 2014</b><br>27.a Tempo Ordinario<br><b>S. Daniele vescovo missionario</b><br><i>Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</i>               | 07.30: S. Messa in Chiesa Madre<br>18.30: S. Messa in Chiesa Madre<br><b>20.00: Ador. Eucaristica nella Cripta</b>   |
| <b>Sabato 11 Ottobre 2014</b><br>27.a Tempo Ordinario<br><b>S. Firmino vescovo, Emanuela</b><br><i>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</i>              | 07.30: S. Messa in Chiesa Madre<br>13.30: Mensa di Fraternità<br>18.30: S. Messa in Chiesa Madre   |
| <b>Domenica 12 Ottobre 2014</b><br>28.a Tempo Ordinario<br><b>S. Serafino da Montegrano</b><br><i>Abiterò per sempre nella casa del Signore</i>                         | 07.00: S. Messa a S. Domenico<br>08.00: S. Messa a S. Lucia<br>08.30: S. Messa a S. Angelo<br>10.00: S. Messa in Chiesa Madre<br>18.30: S. Messa in Chiesa Madre   |